

MODULO PER LA RICHIESTA DI CERTIFICATI ANAGRAFICI O DI STATO CIVILE

Il/la sottoscritto/a

nata a..... il.....

residente a

in qualità di (*specificare se trattasi di: Avvocato/Notaio/ studio privato/ privato cittadino/ familiare/ecc.*) :

.....

CHIEDO

Il rilascio dei seguenti documenti (indicare quelli che si desidera ricevere):

- certificato di residenza
- stato di famiglia
- estratto o certificato di nascita
- estratto o certificato di matrimonio
- estratto o certificato di morte
- altro (specificare)

relativi al Sig.....

nato a.....il.....

per verifica di autocertificazione per il quale l'interessato ha rilasciato regolare consenso, di cui sono in possesso

per uso:
qualora l'uso fosse tra quelli previsti dagli artt.3 o 12 tab.B del d.P.R. n.672/1972, anche per controversie individuali di lavoro (ris.Agenzia Piemonte n.27442 del 26.05.2004) o interdizione, amministratore di sostegno, inabilitazione, indicare se il processo è già stato costituito o se la parte processuale si è già costituita in giudizio (circ. n.70E del 14/08/2002 della direzione centrale delle entrate), riportando gli estremi dell'iscrizione in ruolo del procedimento:

.....

Ai sensi del Codice in materia di trattamento dei dati personali, d.Lgs n.196/2003 AUTORIZZO l'eventuale trattamento dei miei dati personali

data.....

firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

L'identità del firmatario è stata accertata tramite:

- visione di un documento d'identità dell'interessato
- fotocopia di un documento d'identità dell'interessato

firma dell'Addetto che ha rilasciato il documento



RICHIESTE DI INDIRIZZI DI PERSONE ISCRITTE NELL'ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE

Le modalità per richiedere un indirizzo di una persona o di una famiglia iscritta nell'anagrafe della popolazione sono le seguenti:

- **richiesta di conferma di un indirizzo già conosciuto dal richiedente;** il servizio rilascia esclusivamente informazioni tramite certificazione anagrafica;
- **richiesta di certificato di residenza o stato di famiglia:** il certificato può essere richiesto direttamente ai nostri sportelli, oppure tramite fax, e-mail, pec o posta ordinaria, secondo le modalità descritte di seguito.

Tutti i certificati anagrafici sono soggetti ad **imposta di bollo** (art.1 legge n.642/1972) e/o a **diritti di segreteria** (tabella D Legge n.604/1962 e art.27 del d.L. n.55/1983), ad eccezione una norma di legge non ne preveda l'esenzione.

Se il certificato che si richiede è per un uso per la quale la legge ne prevede l'esenzione, **sulla richiesta deve essere riportata la norma che la prevede.**

Per la certificazione non esente da imposta di bollo e diritti di segreteria, il costo del documento è di **Euro 16,52** (imposta di bollo Euro 16,00 e diritti di segreteria Euro 0,52), e il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità:

1. direttamente ai nostri sportelli;
2. richiesta scritta con allegato marca da bollo da Euro 16,00 e contante per diritti di segreteria (Euro 0,52), con busta indirizzata e affrancata per risposta.
3. richiesta scritta con allegato contante per diritti di segreteria (Euro 0,26 se il documento richiesto è esente dall'imposta di bollo ma non dai diritti di segreteria), con busta indirizzata e affrancata per risposta.

Se il documento richiesto è esente sia da imposta che da diritti, può essere richiesto anche via fax, e-mail, pec, ma deve **obbligatoriamente essere riportata la norma che prevede l'esenzione.** Richieste di esenzione generiche o del tipo "Uso Amministrativo" o "art.4, tab.B., d.P.R. 642/1972", o che non siano coerenti con il tipo di documento richiesto, non verranno prese in considerazione in quanto non pertinenti.

Tutte le richieste inoltrate in forma scritta devono allegare la fotocopia di un documento d'identità del richiedente

CERTIFICATI ANAGRAFICI DI PERSONE EMIGRATE

Certificati anagrafici con indicato il luogo di emigrazione richiesti da privati, possono essere rilasciati **solamente a studi legali per notifica di atti giudiziari**, come disposto dal ministero dell'interno con circolare n.11/2003, visibile su internet alla pagina http://www.semplicesemplice.it/banchedati/all_visual.asp?id=827, previo pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria¹. Dati relativi a persone emigrate o cancellate possono essere richiesti sulla base di quanto previsto dalla normativa sull'accesso degli atti amministrativi (artt.22 e segg. della L. n.241/1990).

CERTIFICATI RICHIESTI DA AGENZIE DI RECUPERO CREDITI

Attestati anagrafici richiesti da agenzie di recupero crediti che lo richiedono in qualità di esercenti di pubblico servizio, devono scrivere in modo esplicito nel corpo dell'istanza che operano per conto di un Ente pubblico o il richiamo all'art.18 del d.Lgs. n.112/1999.

In mancanza di tale precisazione si applicano le procedure previste per i soggetti privati, compresa la normativa sull'imposta di bollo.

CERTIFICATI PER ASSEGNI FAMILIARI O INPS (uso lavoro)

Il datore di lavoro per l'iscrizione del dipendente all'INPS (il cosiddetto "uso lavoro") o per il pagamento dei cosiddetti ASSEGNI FAMILIARI da parte degli istituti di previdenza sociale, richiede di conoscere la residenza o lo stato di famiglia dei propri dipendenti.

Tali istituti **non possono**, per legge (d.P.R. n.445/2000), richiedere certificati anagrafici ai cittadini, ma debbono accettare l'AUTOCERTIFICAZIONE da essi compilata (che non comporta alcun costo).

Pertanto gli sportelli anagrafici rilasciano, se richiesto per uso assegni familiari o lavoro, un certificato in BOLLO (Euro 15,14), in cui, nel caso dello stato di famiglia, NON compaiono i legami di parentela tra i componenti della famiglia come prescritto dalla normativa anagrafica (d.P.R. n.223/1989).

Se però sono gli Istituti stessi (di previdenza sociale o INPS) o il datore di lavoro a richiedere il certificato specificando che lo richiedono ad uso assegni familiari o lavoro, anche via fax (0535-29506 numero diretto), tale certificato viene loro prodotto GRATUITAMENTE e completo dei legami di parentela, facendo in tal modo risparmiare al cittadino tempo e denaro.

CERTIFICATI PER SUCCESSIONE

Nella dichiarazione di successione il contribuente attesta con autocertificazione i fatti, stati e qualità personali in conformità a quanto stabilito dall'art.46 del d.P.R. n.445/2000, e non è possibile allegare alla dichiarazione di successione i documenti previsti dall'art.30 del d.Lgs. n.346/1990. Nei confronti di privati, certificati ed autentiche sono soggetti al pagamento dell'imposta, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 e 4, tab.A, del d.P.R. n.642/1972 (Agenzia delle entrate, Direzione regionale del Piemonte, n.27085/06 del 8.06.2006).

¹ Risoluzione Ministeriale n.450825 del 10.11.1990, risoluzione Agenzia delle Entrate direzione regionale del Piemonte ufficio fiscalità generale del 26.05.04 n.04/27442